

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. 80251

CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZIO**OGGETTO: Servizio di supporto alla gestione dell'IMU/TASI.**

L'anno 2019 il giorno 25 del mese di ottobre nella residenza comunale di Padova.

Avanti a me dott. Giovanni ZAMPIERI, Segretario Generale del Comune di Padova, e, come tale, Ufficiale Rogante del Comune stesso, si sono personalmente costituiti i signori:

- dr.ssa Maria Pia BERGAMASCHI, nata [REDACTED] il 18 ottobre 1965, domiciliata per la carica presso la Sede Municipale, la quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente del Settore Tributi e Riscossione del Comune di Padova, con sede a Padova in Via Del Municipio n. 1, e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, (c.f. del Comune: 00644060287).

- Barbara FIORETTI, nata [REDACTED] il 5 gennaio 1972, [REDACTED] [REDACTED] la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di procuratrice speciale dell'impresa M.T. S.p.A., giusta procura conferita mediante atto pubblico in data 28 agosto 2019 rep. 41472 Notaio dott. Pietro Bernardi Fabbrani in Rimini, allegata al presente atto, con sede a Sant'Arcangelo di Romagna (RN) in Via del Carpino n. 8, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini al numero 06907290156 e, quindi, in nome e per conto della stessa (c.f. dell'impresa: 06907290156), in appresso denominata Appaltatore.

I componenti, della cui identità personale e qualifica sono certo, mi chiedono di redigere il presente atto:

si premette

- che con determinazione del Capo Settore Tributi e Riscossione n. 2019/58/0017, si è proceduto all'aggiudicazione all'Appaltatore e all'impegno della spesa di € 370.648,20, IVA compresa;
- che, a seguito di determinazione n. 2019/86/0666, con cui si è proceduto alla chiusura del procedimento di verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'Impresa, è divenuta efficace l'aggiudicazione;
- che sono trascorsi trentacinque giorni dall'avvenuta comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione (art. 32, c. 9, D.lgs. 50/2016);
- che il Comune di Padova, considerata l'urgenza, ai sensi dell'art. 92, c. 3, D.lgs.159/11, affida l'esecuzione del presente contratto in assenza dell'informazione antimafia. L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti del precitato art. 92, c. 3 e 4, del citato D.lgs. n. 159/2011.
- che l'Appaltatore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991;
- che l'Appaltatore ha dichiarato di non voler procedere al subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- che con determinazione n. 2019/58/0013 del Capo Settore Tributi e Riscossione, si è attestato in materia di convenzioni CONSIP ai sensi

dell'art. 26, c. 3-bis, legge n. 488/1999, il rispetto delle disposizioni contenute nel c. 3 del succitato articolo;

tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

- ARTICOLO 1 - Documenti che costituiscono parte integrante del contratto.

Formano parte integrante del presente contratto:

- le polizze di garanzia;
- il capitolato speciale d'appalto (d'ora in poi c.s.a);
- l'offerta tecnica;
- la procura, che autorizza alla sottoscrizione dell'atto, allegata al presente atto;

I sopra menzionati documenti sono firmati dai contraenti con firma digitale.

In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto nel c.s.a. o in altri elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

- ARTICOLO 2 - Affidamento - Corrispettivo dell'appalto e contabilizzazione del servizio.

Il Comune di Padova affida all'Appaltatore il contratto del servizio di cui all'oggetto, per un importo complessivo di € **303.810,00**, oltre a IVA, come risultante dall'offerta prodotta in sede di gara.

Il servizio sarà contabilizzato a corpo.

- ARTICOLO 3 – Durata del servizio- opzione di proroga – decurtazioni del corrispettivo.

Il servizio ha la durata di **mesi 24**, decorrenti dalla data del verbale di

consegna del servizio stesso. L'Appaltatore non potrà per nessuna ragione sospendere o rallentare il servizio, salvo il caso previsto dall'art. 1460 c.c..

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del Codice.

La Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario. La proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario ad individuare un nuovo contraente.

Nel caso di proroga, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni previste nel presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a **mesi 24** per un importo di **€ 303.810,00**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. La Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'ufficio potrà applicare decurtazioni del corrispettivo semestrali e annuali in corso d'opera in base ai risultati della gestione quali emergeranno dalle verifiche effettuate.

Al termine dei primi 6 mesi di ciascuna annualità contrattuale, l'Ufficio potrà, sentite le motivazioni dell'appaltatore, applicare una decurtazione del 5% nel caso l'importo complessivamente accertato sia inferiore a un terzo dell'obiettivo prefissato.

Al termine di ciascun periodo di 12 mesi contrattuali, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi o anche di uno solo, l'Ufficio, sentite le motivazioni dell'appaltatore, potrà applicare una decurtazione del corrispettivo fino al 10% dell'importo annuale del contratto, così composta: mancato raggiungimento dell'obiettivo consistente nel numero di posizioni di contribuenti verificate, decurtazione dell'1%; numero di annualità verificate, 1%; numero accertamenti emessi, 1%; importo complessivamente accertato, al lordo e al netto dei fallimenti, 5%; numero rimborsi evasi, 1%; numero dichiarazioni IMU o altre istanze caricate nell'applicativo, 1%.

Le decurtazioni verranno applicate, al termine di ogni periodo di 12 mesi, dopo il pagamento dell'ultima fattura mensile di importo fisso, previa comunicazione all'appaltatore e sentite le sue motivazioni, come previsto dall'articolo 8 del presente contratto.

La decurtazione sarà applicata, previa comunicazione all'appaltatore, con la prima fattura liquidabile.

L'Ufficio potrà, sentite le motivazioni dell'appaltatore, differire o annullare l'applicazione delle citate decurtazioni nel caso gli obiettivi vengano raggiunti nei tre mesi successivi alla scadenza.

I dati statistici per la misurazione delle prestazioni svolte dal contraente in rapporto agli obiettivi prefissati e per la quantificazione delle decurtazioni sono quelli dei report presentati dal contraente in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2 del c.s.a., verificati dall'Ufficio tramite i propri data base.

L'Amministrazione si riserva di chiedere oltre alla decurtazione di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a

causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/16, si applicano i criteri di quantificazione di cui all'art. 10, comma 2 del D. MIT n. 49 del 7 marzo 2018, in quanto compatibili.

La sospensione parziale delle prestazioni determina, altresì, il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare della prestazione non eseguita per effetto della sospensione parziale e l'importo totale della prestazione prevista nello stesso periodo secondo il cronoprogramma.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni della prestazione sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e ripresa della prestazione, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa della prestazione.

- ARTICOLO 4 - Oneri a carico dell'Appaltatore.

- Far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (pubblicato in in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese che realizzano opere a favore dell'appaltatore. Il Comune di Padova recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova da parte dei collaboratori dell'Appaltatore.
- Impegnarsi ad assumere, per il mantenimento dei livelli occupazionali,

gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa scelta dall'imprenditore subentrante per l'esecuzione del servizio (art. 50 D.Lgs n. 50/16);

- Fornire, su richiesta del Comune di Padova, l'elenco, non nominativo, dei lavoratori impegnati nel presente appalto con l'indicazione dell'anzianità retributiva, del livello di inquadramento e della qualifica, nel caso in cui nella successiva procedura di appalto sia previsto l'obbligo di assumere gli operatori dell'appaltatore uscente. _

- ARTICOLO 5 - Osservanza contratti collettivi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per il servizio eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata non sia riconosciuta dall'Appaltatore, in attesa dell'accertamento definitivo della posizione dell'Appaltatore, si procede all'accantonamento di una somma pari all'irregolarità denunciata e comunque non superiore al 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se il servizio fosse già

ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi.

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Appaltatore, ovvero qualora l'inadempienza dell'Appaltatore sia accertata dopo l'ultimazione del servizio, l'Amministrazione si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo e sulla cauzione definitiva.

- ARTICOLO 6 – Forza maggiore e/o caso fortuito.

Qualora si verificano danni da forza maggiore e/o da caso fortuito, gli stessi resteranno a carico dell'Appaltatore, in applicazione del rischio d'impresa.

- ARTICOLO 7 - Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su presentazione di fatture mensili di importo fisso fino al massimo del 90% del corrispettivo previsto per i 12 mesi, più una fattura conclusiva da liquidare sul rimanente corrispettivo in base ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi di cui all'articolo 3 del c.s.a. L'ufficio potrà applicare le decurtazioni come specificato nell'articolo 3 del presente contratto.

Il termine per il pagamento dei corrispettivi è fissato in 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente.

E' prevista la corresponsione dell'anticipazione nella misura del 20% con le modalità di cui all'art. 35, c. 18 D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 1194 del codice civile, l'Appaltatore acconsente comunque espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, che i pagamenti che gli verranno effettuati nel corso del rapporto contrattuale vengano imputati prioritariamente al capitale anziché agli interessi eventualmente maturati.

- ARTICOLO 8 - Pagamento delle retribuzioni.

Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito del servizio, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 30 del D.lgs 50/2016.

- ARTICOLO 9 - Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. 13.08.2010, n. 136.

I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale mediante bonifico bancario. Le spese per l'accredito dell'importo sono a carico dell'Impresa.

Ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010, l'Appaltatore ha indicato il seguente conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche:

- IT46P010052420000000000976 presso la Banca Nazionale del Lavoro – filiale di Rimini;
- IT11S0617524202000000085980 presso la Banca Carige SpA – agenzia di Rimini;

- IT55Q0306924208100000000231 presso la Banca Intesa Sanpaolo SpA, filiale di Rimini;
- IT29N0623002452000046500552 presso il Credit Agricole Cariparma SpA – filiale di Bologna;
- IT79D0200805364000110121809 presso la Banca Unicredit SpA – Corporate Operations & Customer Care Italy;
- IT88E052162420000009000963 presso il Credito Valtellinese S.C. - agenzia n. 2 di Rimini;
- IT17D0538768020000001556001 presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna SpA – filiale di Santarcangelo di Romagna;
- IT26N0103024201000001584008 presso il Monte dei Paschi di Siena SpA, filiale 793 Rimini, Ag. 1;

I soggetti delegati a operare su tali conti sono i Signori:

- Angelo Bianchi, nato a Rimini (RN), il 07/10/1966 codice fiscale BNCNGL66R07H294D;
- Paolo Maggioli, nato a Santarcangelo di Romagna (RN), il 28/01/1965 codice fiscale MGGPLA65A28I304U.

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore nei rapporti con la propria controparte (subcontraente) del bonifico bancario o postale ovvero degli altri

strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante.

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, c. 5, L. 136/10, il CIG (codice unico di gara) è 7871478522.

Il Codice Univoco Ufficio pubblicato in IPA è JO7LQK.

ARTICOLO 10 – Revisione dei prezzi.

I prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione dovranno intendersi onnicomprensivi, fissi e invariati per tutto il periodo di esecuzione del contratto. Non si darà quindi luogo ad alcuna revisione dei prezzi.

- ARTICOLO 11 – Verifica finale della conformità delle prestazioni eseguite.

La verifica di conformità delle prestazioni sarà conclusa entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni. Al termine delle operazioni verrà emesso il certificato di verifica della conformità delle prestazioni eseguite.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore, che dovrà anche mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari a eseguirla. Qualora l'Appaltatore non ottemperi, si provvederà d'ufficio addebitandogli le relative spese.

- ARTICOLO 12 - Garanzia definitiva.

L'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva (ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016) dell'importo di € 19.500,00 mediante fidejussione bancaria n. 7042801 del Monte dei Paschi di Siena e relativa appendice n. 1, nel rispetto del D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

ARTICOLO 13 – Altri obblighi assicurativi.

L'Impresa ha trasmesso all'Amministrazione la polizza di Responsabilità civile verso terzi n. 45702169 della Società di Assicurazioni UnipolSai Assicurazioni SpA, che assicura l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando che restano a carico dell'appaltatore eventuali danni non coperti dalla polizza e/o eventuali franchigie e/o scoperti. Non sono ammesse esclusioni di rischi a eccezione di quelle previste dalla normativa vigente.

L'appaltatore assume ogni responsabilità per danni, derivanti all'Amministrazione comunale o a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'appaltatore è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso i terzi, della bontà del servizio fornito. L'appaltatore terrà indenne l'Amministrazione - nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve - da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività oggetto dell'appalto.

In ogni caso, l'appaltatore assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esercizio del presente servizio, sollevando in proposito il Comune di Padova.

In particolare l'appaltatore risponderà direttamente di ogni tipo di danno comunque provocato nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo

esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Padova.

ARTICOLO 14 - Clausola risolutiva.

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art.1, c. 13 della Legge n. 135/2012, ha il diritto, in qualsiasi tempo, di recedere dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite (il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni già eseguite), nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a., ai sensi dell'art. 26, c. 1, della Legge n. 488/1999 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto. Il diritto di recesso non sarà esercitato qualora l'appaltatore acconsenta alla modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni Consip s.p.a.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione dell'attività dell'appaltatore.

- ARTICOLO 15 - Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 9 settembre 2015.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subcontraenti.

Qualora le “informazioni antimafia” relative all'Appaltatore, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011.

L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti anche di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali sub contratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

L' appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

Nei casi di cui ai commi 10 e 11 del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra

Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

- ARTICOLO 16 - Controversie.

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione del servizio, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Appaltatore dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art. 1460 c.c..

- ARTICOLO 17 - Spese contrattuali.

Le spese di contratto, di registro e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione dell'I.V.A., nonché le spese per la pubblicazione del bando e dell'avviso di avvenuta aggiudicazione sui quotidiani, sono poste a carico dell'appaltatore che ha già provveduto ai relativi versamenti. Si richiede la registrazione a tassa fissa essendo l'importo del servizio soggetto a I.V.A..

L'imposta di bollo del presente contratto e degli allegati è assolta in modo virtuale, giusta autorizzazione del Dipartimento delle Entrate – Sezione staccata di Padova n. 32742/96/2T del 6/12/1996.

- ARTICOLO 18 - Disciplina del trattamento dei dati personali, ex art. 28 comma 4 del Regolamento UE n.679/2016.

Premesso che:

- l'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto di appalto comporta il trattamento di dati personali, come definiti dall'art. 4 comma 1 del Regolamento UE n.679/2016, in possesso del Settore Tributi e Riscossione;
- con Decreto del Sindaco n. 54/2018 in data 26/10/2018 la Dott.ssa Maria Pia Bergamaschi, Dirigente – Capo Settore del Settore Tributi e Riscossione del Comune di Padova, è stata nominata Responsabile del Trattamento dei dati personali del suddetto Settore con potere di ricorrere ad un Altro Responsabile del Trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento;
- in nessun caso il Responsabile esterno del trattamento, qui nominato con il presente atto, acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito dello svolgimento del contratto;
- la nomina riguarda il trattamento di dati effettuato sia su supporto cartaceo sia con strumenti elettronici.

18.1. NOMINA.

Con il presente contratto la società M.T. SpA in persona del suo legale rappresentante *pro tempore Barbara Fioretti*, viene nominata Altro Responsabile del Trattamento dei dati personali del Settore Tributi e Riscossione per l'esecuzione di specifiche attività oggetto del contratto d'appalto stipulato tra il Comune di Padova e la stessa.

18.2. OGGETTO.

Il presente articolo disciplina il trattamento dei dati personali del Settore Tributi e Riscossione da parte della società M.T. SpA per l'esecuzione delle attività di supporto alla gestione dell'IMU/TASI, oggetto del presente contratto d'appalto, nonché i rapporti tra il Responsabile del Trattamento

designato dal Comune e la predetta società quale Altro Responsabile del Trattamento coerentemente con l'articolazione gestionale ed operativa indicata nello schema delle responsabilità in materia di trattamento dei dati personali.

18.3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI.

La società M.T. SpA è autorizzata al trattamento delle seguenti categorie di dati personali:

dato identificativo;

in via residuale: dato relativo alla salute, nella misura in cui viene indicato e prodotto dai contribuenti al fine di ottenere l'agevolazione per il pagamento dell'IMU o della TASI.

18.4. DURATA DEL TRATTAMENTO.

La società M.T. SpA tratta i dati personali di cui al precedente punto 18.3 per tutta la durata del contratto e per l'adempimento di quanto in esso previsto, anche se per un periodo ulteriore, o fino a revoca.

Indipendentemente dalla durata del contratto, qualora l'attività prevista venga svolta e portata a compimento prima della scadenza contrattuale, la società M.T. SpA cesserà automaticamente il trattamento dei dati a decorrere dal momento in cui il contratto avrà prodotto i suoi effetti. È consentita tuttavia la loro conservazione esclusivamente ai fini di legge garantendo in ogni caso la loro segretezza.

18.5. NATURA E FINALITA' DEL TRATTAMENTO.

I dati dovranno essere trattati per dare esecuzione al contratto in essere tra le parti, Comune di Padova e la società M.T. SpA, e per adempiere agli obblighi derivanti dallo stesso.

I dati non potranno essere trattati per finalità diverse ed ulteriori.

Pertanto, il trattamento dei dati personali di cui al punto 18.3 è previsto esclusivamente per le finalità descritte nell'articolo 2 del capitolato speciale d'appalto tra le aree di intervento.

18.6. CATEGORIE DI INTERESSATI.

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali di cui al precedente punto 18.3 sono:

contribuenti IMU/TASI.

18.7. OBBLIGHI E DIRITTI.

18.7.1. La società M.T. SpA, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui la stessa è soggetta (in tal caso, la società informa il Responsabile del Trattamento Dott.ssa Maria Pia Bergamaschi designata dal Comune, circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico), tratta i dati personali assicurando le seguenti attività:

- a) Comunica al Responsabile del Trattamento designato dal Comune eventuali nuovi trattamenti, categorie di dati personali e finalità di trattamento al fine di consentire l'aggiornamento dei rispettivi Registri di trattamento;
- b) Assicura il rispetto della riservatezza e dell'integrità dei dati, nonché la corretta applicazione delle misure idonee a garantire che la raccolta, il trattamento, la conservazione e la cessazione dei dati avvengano in conformità al Regolamento UE n.679/2016;
- c) Provvede, per i trattamenti di dati personali particolari, effettuati tramite

propri elaboratori connessi alla rete, ad individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto la sua diretta responsabilità, assicurandosi che il trattamento sia effettuato nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016;

d) Fornisce alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto la sua diretta responsabilità eventuali istruzioni integrative rispetto a quelle qui fornite che si rendessero necessarie in relazione alla natura dei dati trattati ed alla tipologia del trattamento;

e) Coordina gli interventi operativi che potrebbero avere riflessi sui trattamenti di propria competenza, presidiando, all'occorrenza, le evoluzioni connesse agli obblighi derivanti da nuove norme legislative, da procedure interne e/o modifiche organizzative;

f) Assicura la corretta applicazione delle misure idonee a garantire che la comunicazione e la diffusione dei dati avvengano nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016;

g) Adotta le misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del Regolamento UE n.679/2016 nonché tutte quelle previste dall'Ente;

h) Aggiorna, per quanto di competenza, il Registro categorie di attività di trattamento (art. 30, co. 2°, Regolamento UE n. 679/2016);

i) Rileva eventuali condizioni di mancata ottemperanza, da parte delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto la sua diretta responsabilità, agli obblighi di legge o alle istruzioni loro impartite.

18.7.2. Modalità di trattamento dei dati personali.

I dati personali devono essere:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati compatibilmente con tali finalità;
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati («limitazione della conservazione»);
- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).
- g) trattati nel rispetto delle Misure di Sicurezza previste dall'Ente da apposite Procedure, Regolamenti interni, Codici di Condotta e comunque con un livello di cura ed attenzione non inferiore a quanto previsto dall'Ente, custodendo e controllando i dati oggetto di trattamento, evitando rischi di distruzione o perdita, ovvero, di accesso non autorizzato.

18.7.3. Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici.

I dati personali presenti su supporto non digitale (quindi cartaceo) dovranno:

- a) essere gestiti e protetti con le stesse misure di sicurezza previste per i

supporti elettronici;

b) essere limitati nella loro gestione per evitare che la circolazione di copie o di riproduzioni fotostatiche, non autorizzate, possa causare danno a terzi;

c) essere distrutti con gli appositi distruggidocumenti al termine del loro effettivo e concreto utilizzo.

18.7.4. Custodia.

a) I documenti con dati personali dovranno essere custoditi con mezzi “appropriati” in modo da non essere accessibili a persone non incaricate del trattamento (es. armadi o cassetti chiusi a chiave);

b) I documenti con dati personali o con categorie particolari di dati (cfr.: ex dati sensibili) prelevati dagli archivi per l’attività quotidiana dovranno essere, a fine giornata, riposti nuovamente nei medesimi e idonei “contenitori”;

c) I documenti con dati personali o con categorie particolari di dati (cfr.: ex dati sensibili) non dovranno rimanere incustoditi su scrivanie o tavoli di lavoro.

18.7.5. Comunicazione.

L’utilizzo dei dati personali deve avvenire in base al principio del “conoscere per sapere” e cioè gli stessi non dovranno essere condivisi, comunicati o inviati a terzi non autorizzati.

18.7.6. Distruzione.

Qualora si rendesse necessario distruggere i documenti contenenti dati personali, questi dovranno essere distrutti utilizzando gli appositi apparecchi “distruggi documenti”. I supporti magnetici od ottici contenenti dati personali dovranno essere cancellati prima di essere riutilizzati. Se ciò non fosse possibile, essi dovranno essere riconsegnati all’Amministratore

del Sistema (IT) per la loro distruzione.

18.7.7. Trattamenti con strumenti elettronici.

18.7.7.1. Gestione delle credenziali di autenticazione.

L'accesso alle procedure informatiche che trattino dati personali è consentito mediante l'utilizzo di "credenziali di autenticazione" che permettano il superamento di una procedura di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione (user-id) associato ad una parola chiave riservata (password). Le credenziali di autenticazione dovranno essere utilizzate e gestite secondo le seguenti istruzioni:

- a) le user-id individuali per l'accesso alle applicazioni non dovranno mai essere condivise tra più utenti. La cessione di credenziali di autenticazione dei sistemi informatici prefigura un reato personale di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (delitto informatico e trattamento illecito di dati);
- b) gli strumenti di autenticazione (ad esempio le password) che consentono l'accesso alle applicazioni dovranno essere mantenuti riservati;
- c) le password dovranno essere sostituite al primo utilizzo e successivamente almeno ogni tre mesi per il trattamento di categorie particolari di dati (cfr.: ex dati sensibili) e sei mesi per il trattamento dei dati personali e comuni (o comunque secondo le scadenze imposte dall'Amministratore dei Sistemi IT);
- d) le password dovranno essere composte da almeno otto caratteri e non dovranno contenere riferimenti agevolmente riconducibili al soggetto (es. nomi di familiari).

18.7.7.2. Protezione del PC e dei dati.

- a) Tutti i PC dovranno essere dotati di password e, ove possibile, dovrà essere impostata anche la password di BIOS;
- b) Tutti i PC dovranno essere dotati di software antivirus aggiornato. Sui PC dovranno essere installati esclusivamente software necessari all'attività lavorativa. Ne deriva il divieto di installare software scaricati da Internet o acquisiti autonomamente;
- c) Dovrà essere sempre attivato il salva schermo "Screen Saver" con password quando si lasci il posto di lavoro anche per breve periodo;
- d) Sui PC dovranno essere installati, tutti gli aggiornamenti software necessari a prevenirne la vulnerabilità e i difetti;
- e) Dovrà essere evitata la creazione arbitraria di connessioni di rete e directory condivise non monitorate dai sistemi Informativi presenti nell'Ente poiché si prefigurerebbe un accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.), la frode informatica (art. 640 ter c.p.), nonché la fattispecie di danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (artt. 635 bis e ter c.p.) ed il danneggiamento di sistemi informatici e telematici (artt. 635 quater e quinquies c.p.) per i quali il Titolare dell'Informazione è tenuto a rispondere unitamente a tutta la struttura di controllo e governance dell'Ente.
- f) Dovrà essere effettuato, con cadenza almeno settimanale un salvataggio di back-up di eventuali dati personali presenti unicamente sul PC personale (cioè non accessibili tramite i sistemi informatici dell'Ente).

18.7.7.3. Cancellazione dei dati dai PC.

I dati personali conservati sui PC dovranno essere cancellati in modo sicuro (es. formattando i dischi) prima di destinare i PC ad usi diversi (compresa la

vendita e l'alienazione dell'HD).

18.7.8. Istruzioni di carattere generale.

18.7.8.1. Scelta ed utilizzo della password.

- a) Adottare i seguenti criteri nell'uso di tale protezione:
- b) Usare almeno 8 caratteri;
- c) Usare lettere, numeri e almeno un carattere tra: . ; \$! @ - > <;
- d) Non utilizzare date di nascita, nomi o cognomi propri o di parenti;
- e) Non sceglierla uguale alla matricola o alla user-id;
- f) Custodirla sempre in un luogo sicuro e non accessibile a terzi;
- g) Non divulgarla a terzi;
- h) Non condividerla con altri utenti.

18.7.8.2. Come comportarsi in presenza di utenti o terzi.

- a) Fare attendere gli utenti/terzi in luoghi in cui non siano presenti informazioni riservate o dati personali;
- b) Se fosse necessario allontanarsi dalla scrivania in presenza di utenti, riporre i documenti e attivare il salva schermo del PC;
- c) Non rivelare o fare digitare le password dal personale di assistenza tecnica;
- d) Non rivelare le password al telefono - nessuno è autorizzato a chiederle;
- e) Segnalare qualsiasi anomalia o stranezza al Titolare del Trattamento e all'Amministratore del Sistema IT.

18.7.8.3. Come gestire la posta elettronica.

- a) Non aprire messaggi con allegati di cui non si conoscono l'origine, possono contenere virus in grado di cancellare i dati sul PC;
- b) Evitare di aprire filmati e presentazioni "scherzose", possono essere

pericolose per i dati contenuti sul PC anche se originate da utenze account e-mail conosciute;

c) Evitare l'inoltro automatico dalla propria casella e-mail di lavoro verso caselle personali esterne.

18.7.8.4. Come usare correttamente Internet.

a) Evitare di scaricare software da Internet (programmi di utilità, di office automation, file multimediali, ecc.) in quanto tale attività può compromettere i dati ed il funzionamento della Rete dell'Ente. I software necessari all'attività lavorativa vanno richiesti alle competenti funzioni IT;

b) Usare Internet solo per lavoro e per le finalità connesse alla propria mansione;

c) Non leggere le caselle personali esterne via webmail, i provider esterni non proteggono dai virus.

18.7.9. La società M.T. SpA garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate ed informate circa il medesimo obbligo alla riservatezza o dispongano di un concreto obbligo legale di riservatezza.

18.7.10. La società M.T. SpA adotta tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE n. 679/2016 nonché tutte quelle previste dall'ENTE ricorrendo, ove previsti, a specifici codici di condotta predisposti a seguito dell'approvazione del Piano di miglioramento per la sicurezza fisica e logica derivante dall'Assesment tecnologico/organizzativo/procedurale predisposto entro il 31/12/2017 sulla base della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2015 "Misure minime di sicurezza informatica per la PA" .

18.7.11. La società M.T. SpA può ricorrere ad un Altro Responsabile del Trattamento solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento.

18.7.12. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il Responsabile iniziale del trattamento Dott.ssa Maria Pia Bergamaschi Capo settore Tributi e Riscossione deve informare immediatamente il Titolare del Trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del Trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

18.7.13. Il rapporto tra il Responsabile iniziale del trattamento e l'Altro Responsabile del Trattamento dovrà essere regolamentato da apposito atto giuridico contenente gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati di cui all'atto giuridico tra il Titolare del Trattamento ed il responsabile iniziale del trattamento.

18.7.14. Qualora l'Altro Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del Trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

18.7.15. La società M.T. SpA, tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. da 12 a 21 del Regolamento UE n. 679/2016.

18.7.16. La società M.T. SpA assiste il Titolare del Trattamento del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento UE n. 679/2016, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del Trattamento.

18.7.17. Su indicazione del Titolare del Trattamento, la società M.T. SpA cancellerà o restituirà al Titolare del Trattamento tutti i dati personali dopo che sarà terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellerà le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

18.7.18. La società M.T. SpA mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto; consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. Inoltre, la società M.T. SpA informerà immediatamente il Titolare del Trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento UE n. 679/2016 o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione Europea, relative alla protezione dei dati personali.

18.7.19. La società M.T. SpA mantiene indenne il Comune di Padova da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui alla presente nomina o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile nominato con il presente atto.

18.7.20. La società M.T. SpA non richiede alcun compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta in qualità di Altro Responsabile del trattamento dati.

18.8. NORMA DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Si precisa che il presente contratto potrà essere integrato da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori del Comune di Padova.

18.9. RIFERIMENTI DPO.

Il Comune di Padova, adempiendo alla previsione di cui all'articolo 37 del GDPR, con Determinazione del Settore Risorse Umane n. 2018/34/0101 del 21.05.2018, ha designato il proprio Data Protection Officer (DPO) nella società Ipslab srl, con sede in Contrà Porti 16, 36100 Vicenza, come successivamente nominato da parte del Titolare del trattamento.

18.10. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI.

La Società M.T. SpA, nella persona del legale rappresentante come sopra specificato, con la firma del presente contratto accetta la designazione di Altro Responsabile del trattamento dei dati relativi all'esecuzione del contratto sopra richiamato.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di approvarli in ogni loro parte.

Quest'atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, si

compone di n. 29 facciate scritte per intero e quanto di questa trentesima ed ultima ed è stato da me letto, mediante l'uso e il mio controllo personale degli strumenti informatici, agli intervenuti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e lo sottoscrivono con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante del Comune di Padova, attesto che le firme digitali sono state apposte in mia presenza e che il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.